Sabato 23 Luglio 1904

ABBONAMENTO.
Esce tutti i giorni tranne le Domeniche.
Udine a domicilio e nel Regno:
Anno . . . . L. 16
Semestre . . . . » 8
Trimestre . . . . » 4
Per gli Stati dell'Unione Post. Anno 24
Semestre e trimestre in proporzione.
— Pagamenti anticipati —
Un numero separato centesimi 5.

IL FRIULI

Giornale quotidiano della Democrazia

UDINE — Anno XXII — N. 175

INSERZIONI.
In terza pagina, sotto la firma del gerente: comunicati, necrologie, dichiarazioni e ringraziamenti, ogni linea Cent. 25
In quarta pagina . . . . » 10
Per più inserzioni prezzi da convenire.

DIREZIONE ed AMMINISTRAZIONE
Via Prefettura, 6

Partito radicale italiano

Ancora intorno ai deliberati della Direzione centrale

Completiamo, con le *informazioni* pervenuteci all'ultim'ora, le notizie date ieri.

— A conferma di quanto dichiara l'on. Lucchini nel telegramma al *Secolo*, da noi riportato, che cioè il suo schema di programma non fu veramente oggetto di discussione in seno alla Direzione del Partito, aggiungiamo:

1. che infatti tale discussione non era all'ordine del giorno;

2. che l'on. Lucchini non fa parte della Direzione stessa, ed intervenne semplicemente per cortese invito;

3. che, come fu accennato ieri, la discussione del programma sarà oggetto di prossime apposite riunioni, quando la Direzione avrà raccolto — mediante il questionario proposto alle Associazioni e ai deputati radicali — il materiale, sì che il programma sia vera emanazione plebiscitaria del Partito.

* *

Per quanto riguarda il giornale del *Partito da fondarsi in Roma*, l'iniziativa è già bene avviata, e anche pronto ed approvato il programma analogo.

— L'offerta delle lire 500 mila per il giornale fu veramente avanzata, non ufficialmente alla Direzione, ma ad alcuni nomini del gruppo parlamentare. *Conosciutane la provenienza* — l'agraria e... siderurgica — la proposta fu scartata senz'altro.

Il processo Bettolo-Ferri deve pur servire a qualchecosa.... oltre che a «mandar dentro» Enrico Ferri!

* *

Tema importante fu ed è quello della tattica del Partito nelle elezioni politiche.

Il tema fu, diremo così, «deliberato» ma la deliberazione — anzi la stessa discussione a fondo — fu rinviata a quando si saranno potute esaminare *tutte le relazioni delle Sezioni*.

Queste relazioni sono alcune centinaia; e appena un centinaio furono potute esaminare.

* *

Intanto fu deliberato: di diramare una circolare ai deputati e conferenzieri del Partito, pregandoli di non accettare l'invito di tener conferenze elettorali, fuori dei loro collegi, senza preavvisare la Direzione.

Anzi sono pregati di far sì, possibilmente, che tutti gl'inviti passino pel tramite della Direzione stessa.

* *

Finalmente si è nominata la nuova Commissione esecutiva per il prossimo mese di agosto, nelle persone dell'on. Pipitone, avv. Villa e prof. Cavaglieri, ai quali per la enorme mole di lavoro da espletarsi, vennero aggiunti gli altri componenti della Direzione: dott. Mosti, avv. Epifanio ed avv. Dal Pogio.

Pel disbrigo delle varie pratiche della segreteria, su proposta del segretario avv. Giovanni Amici, la Direzione nominava un vice-segretario nella persona dell'avv. Giuseppe Sichembarger, consigliere della Democratica romana.

— Una nuova riunione plenaria sarà tenuta verso la metà d'agosto.

A Trieste

si ebbero anche ieri sera le solite violenze da parte della *polizei*, che per prevenire una dimostrazione durante il concerto della banda militare, caricarono selvaggiamente la folla, procedendo a molti arresti, così a casaccio.

Ci furono alcuni feriti.

La situa[illegible] più

I progressi dell'elemento italiano all'estero

La *Tribuna* ha da New York che lo sviluppo [illegible] della colonia italiana [illegible] sotto il punto di vista commerciale, [illegible] politico, ha indotto il governatore [illegible] dello Stato a nominare il signor Giovanni [illegible]agnari, italiano, a giudice del tribunale [illegible] quella città, per la durata di 14 an[ni].

Tossi[illegible] Pastiglie Marchesini di Bologna. Vedi 4.ª pag.

Nel mondo nero

Mentre si rimpiange papa Leone — Il bilancio del primo anno di papa Pio.

I giornali clericali commemorano l'anniversario della morte di papa Leone sospirando.... come non sospiravano nemmeno nei giorni della morte di lui.

E non hanno mica torto.

A un anno di distanza dalla morte di Leone XIII — nota il *Tempo* — Pio X si trova ad avere aperto:

1. una *crisi clericale* in Italia con la minaccia vaga *di una sedizione di cattolici liberali* e *di democratici cristiani contro la Santa Sede* per cagione del non *expedit*;

2. una *crisi cattolica europea* sull'interpretazione dei testi biblici ed evangelici;

3. una *crisi politica franco-romana* con *ultimatum* alla Santa Sede e sicura rescissione *del Concordato e definitiva separazione* dello Stato dalla Chiesa.

«Un anno di pontificato.... utilmente speso!

«Come stupire pertanto che nell'angoscia amara che pesa sul mondo cattolico la commemorazione di Leone XIII abbia un senso *recondito quasi di protesta, sia stata cotta* da sospiri sinceri di rimpianto?

«Il semplicismo reazionario di Papa Pio X ha dei tratti che ricordano quelli del lacrimato Pelloux!

«E come i socialisti scherzosamente finirono per chiamare l'on. Pelloux «compagno» così i liberi pensatori che preparano il gran Congresso internazionale di Roma per il XX settembre potrebbero per debito di riconoscenza finire per chiamare Pio X.... *fratello*».

* *

Dicono che papa Pio è accasciato, dimalaticcio, malinconico. Non si riconosce più il forte ed ilare prelato di Riese.

Egli *soffre* di quell'assurda prigionia, soffre della fatica intellettuale, soffre degli spropositi che gli fanno fare.

Interrogato dal suo medico dott. Lapponi, il povero Pio X risponde: — *Son malà.... son malà.... de far el Papa!*

Nell'estremo Oriente

Gravi sconfitte russe?

Secondo una notizia giunta a Mosca, al Poushy Listock, l'esercito di Kuroki ha sconfitto il fianco sinistro dell'esercito russo. I giapponesi confermerebbero su Mukden.

Un successivo telegramma annunzierebbe il parziale aggiramento dei giapponesi in direzione est.

Sono però notizie che meritano conferma.

La Russia cede

L'incidente anglo-russo definitivamente risolto

La *Reuter* ha da Pietroburgo: «La Russia ha rimesso nel pomeriggio la risposta alla protesta dell'Inghilterra per l'incidente del *Malacca*. La Russia promette di non sottoporre il *Malacca* al tribunale delle prede e si impegna di non provocare più per l'avvenire simili incidenti. Il carico del *Malacca* si esaminerà per formalità in un porto del Mediterraneo, probabilmente nella baia di Suda, alla presenza del console inglese.

«L'ambasciatore inglese presenterà una domanda d'indennità pel ritardo cagionato dall'aver trattenuto il *Malacca*».

Il quantitativo dei bozzoli comparso sui mercati italiani

L'Associazione Serica Italiana così riassume i quantitativi di bozzoli comparsi su mercati italiani nella campagna bacologica ormai chiusa in confronto dei quantitativi comparsi negli anni 1903 e 1902 (in chilogrammi):

	1904	*1903*	*1902*
Piemonte	6,083,035	3,020,880	5,775,353
Lombardia	1,571,659	1,294,143	1,684,606
Veneto	1,603,007	658,000	1,510,750
Marche U.	1,013,142	1,157,860	1,303,940
Emilia	2,147,348	2,448,033	2,105,232
Toscana	759,783	497,301	707,272
Meridionale	314,499	235,090	272,080
Totali	13,492,486	9,312,397	13,360,193

A quanto ammonterà presumibilmente il raccolto generale dei bozzoli in Italia?

Abbiamo già udito fare delle cifre, ma crediamo debbano ancora essere accolte con beneficio d'inventario. Del resto, è noto che anche pel raccolto bozzoli, non [è] dato avere che cifre lontanamente approssimative e che la cifra data ogni anno dal Ministero dell'agricoltura, è puramente convenzionale.

Il raccolto italiano risulterà certamente superiore a quello dello scorso, ma forse non raggiungerà quello del 190[2].

Quanto ai raccolti del Levante, della Persia, del Turkestan e dell'Estremo Oriente, in generale, si hanno valutazioni medie e anche al disotto della media.

Interessi e cronache provinciali

Cose militari

Manovre di gruppo alpino

Grandi esercitazioni nel Veneto

Nel *Veneto* di Padova leggiamo:

Come è noto lo svolgimento delle manovre sarà dal 1 all'8 settembre fra l'Alto Piave e l'Alto Tagliamento.

Direttore: Tenente generale Gobbo, comandante del V corpo d'armata.

Vi prenderanno parte:

Brigata *Re* (6 battaglioni).
Brigata *Palermo* (6 battaglioni).
Brigata *Roma* (6 battaglioni).
10. *reggimento bersaglieri*.
5. reggimento alpini (4 battaglioni).
6. *reggimento alpini* (3 battaglioni).
7. reggimento alpini (3 battaglioni).
4. squadroni del reggimento cavalleggeri di *Vicenza* (24).
3. batterie d'artiglieria da Montagna (brigata del Veneto).
1. brigata (3 batterie) da 87 B dell'8° reggimento artiglieria.
2 brigate (5 batterie) da 87 B del 20° reggimento artiglieria.
Sezioni di *sussistenza ridotte*.
Sezioni di sanità ridotte.
Drappello telegrafisti (3. reggimento genio).
2 compagnie di milizia mobile alpina per ciascuno dei reggimenti 5, 6 e 7.
2. battaglioni di milizia territoriale alpina (*Pinerolo e Saluzzo*).

TIRI COLLETTIVI

(compresi i periodi di istruzione speciali per le truppe di fanteria).

15 luglio-[illegible] agosto: Brigata *Ravenna* (37 e 38 fanteria) — Caprino-S. Zeno di Montagna.

5 agosto-28 agosto: Brigata *Re* (1 e 2 fanteria) — Val Leogra.

5 agosto-27 agosto: Brigata *Palermo* (67 e 68 fanteria) S. Quantio.

17 agosto-29 agosto: Brigata *Roma* (79 e 80 fanteria) S. Daniele.

1 luglio-16 luglio: reggimento fanteria (*Brigata Pinerolo* — Aviano.

19 luglio-2 agosto: 14 reggimento fanteria (Brigata *Pinerolo* — Aviano.

5 agosto-28 agosto: 10 reggimento bersaglieri — Tonezza.

3 luglio-15 luglio: Reggimento cavalleggeri di *Piacenza* (18) — Caprino.

23 luglio-4 agosto: *Reggimento lancieri di Montebello* (8) — Val Leogra.

3 agosto-12 agosto: Reggimento *Nizza* cavalleria (1) — Maserada.

12 agosto-16 agosto: 2 squadroni del reggimento cavalleggeri di *Vicenza* (distaccati da Treviso a Sacile) — Maserada.

31 luglio-3 agosto: 3 batterie da 87 B dell'8 reggimento artiglieria — 1 a S. Zeno di Montagna.

17 agosto-20 agosto: 1 a Tonezza.

24 agosto-27 agosto: 5 batterie da 87 B del 20 reggimento artiglieria — 2 a Quantio.

26 agosto-29 agosto: 2 a S. Daniele.

27 luglio-1 agosto: 1 a Aviano.

Due bambini annegati

Al cenno del nostro corrispondente di Tolmezzo pubblicato ieri, facciamo seguire i seguenti particolari inviatici dal nostro corrispondente di Cavazzo Carnico.

Cavazzo Carnico 21.

Ieri alle 16 circa, sfuggendo alla sorveglianza dei genitori certi Goi Lorenzo di Vincenzo d'anni 8 e Chianta Lorenzo di Candido d'anni 7, figli di madri sorelle, si portarono nei pressi del Tagliamento per un bagno.

Scesi su un uno stagno poco discosto dal corso dell'acqua, non si sa come, non poterono reggersi in piedi, ed annegarono.

Un altro fanciullo di circa 6 anni, che si trovava li vicino accortosi dell'accaduto, corse ad avvertire in paese.

Le madri dei bambini periti volarono sul luogo e gettandosi sui cadaverini non ancora freddi, stati portati fuori dall'acqua, empirono l'aria dalle strazianti grida. Il grave fatto impressionò l'intera popolazione.

Stamane giunsero sul posto i carabinieri i quali trattandosi di morte accidentale, ordinarono senz'altro il seppellimento dei cadaverini nel cimitero comunale.

S. Vito di Fagagna, — Ancora *a proposito dei Travels delle scuole* — Brevi parole, a Lei, signor Bearzi, in risposta a quanto inscrisse sul *Friuli* del 16.

Ella afferma che il ragazzo in questione batteva i ragazzini. Ebbene: metta un po' fuori, se lo può, il nome dei reclamanti.

Finito l'orario scolastico, è ritornata l'insegnante libera cittadina, vorrebbe negarle, Lei, il diritto a private ripetizioni?

E quale articolo del Regolamento scolastico conferisce a Lei il vantato diritto di promuovere gli alunni della prima e seconda classe?

E quale concetto di umanità Le consiglia di fare chiudere, in questa stagione canicolare, la porta di scuola, quando la mancanza di tendine costringe già a tenere chiusi gli scuri?

E perchè mai tanto rancore verso una insegnante? forse pel fatto che essa visita alcune distinte famiglie a Lei non benevise?

E con quale diritto vorrebbe Lei che la maestra non mandasse a casa i di Lei figli, quando [illegible] scolastico, ne ha il pieno diritto?

In quanto poi alla considerazione in cui la maestra è tenuta, desidera Ella una dichiarazione collettiva dei padri di famiglia?

Tutto questo è parlar chiaro; Le pare? Non più sconimo

Oreste Giraudo

Pordenone, 22 (*a. s.*) — **Esami di licenza elementare.** — Nei giorni 12, 13, 14, 15, 16, presso le nostre scuole si ebbero gli esami di licenza elementare. Le commissioni erano così formate:

Classe 5. femminile: Dott. Filippo Cavicchi, presidente, cav. Giacomo Baldissera, Luigia Carrara insegnante della classe.

Classe 5. maschile: Dott. Filippo Cavicchi, *presidente, cav. Giacomo Baldissera*, Carlo Fattorello insegnante della classe.

Classe 5. femminile: Presentate alunne 14, licenziate 12 e cioè: Civran Rita, Codruzza Maria, Braghi Beppa, Faulin Maria, Marini Mercedes, Missana Anna, Policreti Orsola, Santin Amalia, Sam Rosa, Schoch Dina, Scarpa Amelia, Zavagna Ida.

Classe 5. maschile: Presentati alunni 24, licenziati 23 e cioè: Barbaro Oliviero, Bini Domenico, De Biasio Attilio, Farlini Giuseppe, Farlatti Ferruccio, Ferro Antonio, Filermo Carlo, Gaspardo Giovanni, Fedeli Fedele Miani, Milani Giuseppe, Montanari Giuseppe, Palazzini Oliviero, Pagotto Alessandro, Polesello Bortolo, Romor Vincenzo, Roviglio Adriano, Sardi Battista, Stimaniglio Giovanni, Tomadini Pietro, Turin Antonio, Viotto Arrigo, Zenarduzzi Antonio, Mazzoleni Marco.

S. Giov. di Manzano. — **Crudeltà.... campanara verso i morti** — Ci scrivono:

Giorni sono moriva in Medeuzza, frazione di questo Comune, certo Perco Antonio di anni 76, contadino, che versando nella più squallida miseria era mantenuto dalla Congregazione di Carità, la quale gli corrispondeva cinquanta centesimi al giorno.

Non era però la Congregazione convinta che il Perco con tale stipendio potesse vivere; anzi, sei voglioso, esso [illegible] quanto potesse; ma eravi la Commissione delle nuove campane che lo condannò alla privazione del suono delle stesse.

Difatti, quando il nonzolo, seguendo l'uso, suonò il segnale pel seppellimento del povero Perco, il Presidente di tale Commissione investendosi della alta sua carica, corse in campanile, e, mettendo in esecuzione la sentenza della Suprema Corte campanaria, sospese il suono delle campane, per l'indegno refrattario.... all'obolo.

Peccato che tutti non avessero seguito il Perco nel non dare alla Commissione nemmeno un centesimo! così la sentenza si sarebbe estesa a tutti e non saremmo più seccati dai suoni delle campane.

Speriamo però che il buon Perco sia ito lo stesso al suo destino, e stante il suo animo mite non serbi rancore, acciò di non darci uno scandalo quando (noi pure spettatori) incontrerà nella valle di Giosafat il crudele Presidente.

Lestizza, 21 — **Beneficenza.** — Per l'erigenda Casa dei poveri Elena Fabris-Bellavitis in Lestizza, offrirono:

I fratelli Pagani 1.50, la contessa Elena Cattaneo nata Pietropoli (Padova) 3, la sig. Claudia Cellotto vedova Fasolo (Padova) 3, il cav. Giuseppe Solmi (Venezia) 1, l'Ing. Gino Canor (Pordenone) 25, la sig. Dorina Roviglio nata Belgrado (Pordenone) 5, N. N. (Venezia) 2.50, sig.a Fann Palumbo (Salonicco) 5, i bambini De Toni (Venezia) 3.

La Congregazione di Carità porge vive grazie agli offerenti.

A Tricesimo ci sarà domani da divertirsi. Alle ore 9, grande concerto in Piazza Maggiore.

I lavori nel Friuli

Telegrafano da Roma che con regio decreto è dichiarato lavoro di pubblica utilità l'ampliamento della strada di Frambo in frazione di Talmassons che conduce alla chiesa parocchiale.

Vedi altre corrispondenze in 2.ª pag.

MEMENTO!

(Circolare ad alcuni abbonati)

Preg. Signore,

Dai nostri registri risulta che Ella è fra quei nostri abbonati cui è scaduta la quota del I semestre.

Facciamo assoluto assegnamento sulla Sua premurosa puntualità.

L'Ammin. del «Friuli».

UDINE

*(Il telefono del Friuli porta il numero 211
Il Cronista è a disposizione del pubblico in Ufficio dalle 8 alle 10 ant. e dalle 18 alle 21).*

Camera di Commercio

Adunanza del 22 luglio 1904

Sunto del Verbale

Presenti: Morpurgo, presidente — Bardusco — Beltrame — Cortadini — Lacchin — De Marolli — Moro — Muzzati — Orter — Pitussi — Spezzotti — Raetz.

Assenti: Bart (*giust.*) — Brunetti (*giust.*) — Brunich (*giust.*) — Degani (*giust.*) — Galvani (*giust.*) — Faelli (*giust.*) — Mosrassutti — Strolli — Volpe (*giustificato*).

E' letto e approvato il verbale della precedente adunanza.

I.

Comunicazioni della Presidenza

1. *Per l'industria serica.* — La Camera raccomandava al Ministero di agricoltura, industria e commercio di accogliere le proposte formulate dall'Associazione serica di Milano allo scopo d'alleviare (con ribassi di tariffa pel trasporto dei bozzoli, dei cartoni, della seta e dei carboni e con agevolezze fiscali) le conseguenze della grave crisi che attraversa l'industria serica italiana.

Intanto fu accolta la domanda riguardante il trasporto dei bozzoli vivi e morti.

2. *Assemblea delle Camere di Commercio.* — Il presidente e il segretario rappresentarono questa Camera all'Assemblea dell'Unione delle Camere di commercio italiane in Roma, inaugurata il 25 aprile da S. E. l'on. Rava e nella quale furono discusse le importanti questioni iscritte all'ordine del giorno a Voi noto.

La Camera di Udine fu eletta a far parte del Comitato esecutivo dell'Unione.

3. *Regolamenti per la tassa d'esercizio e rivendita.* — La Giunta provinciale amministrativa, accogliendo il desiderio di questa Camera, stimò opportuno di sentire il parere della Camera stessa sulle tariffe della tassa di esercizio e rivendita, deliberate dai Municipi della provincia. La Camera ha già dato 34 pareri.

4. *Consiglio dell'Industria e del Commercio.* — La Camera di Udine fu confermata ad aver voto nel Consiglio dell'industria e del *commercio* per un nuovo triennio.

5. *Navigazione interna.* — Il presidente rappresentò la Deputazione provinciale, il Municipio di Udine e questa Camera nella prima seduta della Commissione generale per la Navigazione interna, ch'ebbe luogo a Milano il 14 maggio.

Linea telefonica con Trieste. — Di concerto con la Camera di commercio di Gorizia si fecero nuove istanze al Ministero perchè assicuri il Governo austriaco che la linea telefonica Udine-Treviso sarà costruita entro l'anno 1905, fissato dalla legge 15 febbraio 1903, e ciò allo scopo che, da parte sua, il *Governo imperiale deliberi la costruzione della linea Trieste-Gorizia-confine,* per eseguire poi il collegamento delle reti telefoniche dei due Stati.

7. *Alpeggio del bestiame.* — Si tentò invano di far ammettere all'alpeggio in Austria-Ungheria i suini dell Carnia.

8. *Esportazione del pollame.* — Si insistette nel chiedere che la visita al pollame italiano sia fatta, a risparmio di spese di trasferta, nelle località *oltre* il confine austriaco dove risiede un veterinario.

9. *Taglio di curve del fiume Corno.* — Si rinnovarono le istanze per la esecuzione del progetto di rettifica di due curve del fiume Corno sotto Porto Nogaro, che ostacolano la navigazione.

10. *Analisi degli olii.* — La Direzione generale delle Gabelle consentì che siano eseguite presso la Dogana di S. Giorgio Nogaro le analisi degli olii vegetali che si importano tanto nel detto Ufficio che per quello di Porto Nogaro.

11. *Il sale per le industrie.* — Si ottenne che la Commissione parlamentare che esaminò il disegno di legge sulle agevolezze da accordarsi alle industrie che adoperano il sale e lo spirito, formulasse un ordine del giorno invitante il Governo a facilitare la vendita del sale a prezzo di costo per le industrie e l'agricoltura.

12. *Ferrovia Cividale-Canale.* — Si continuarono presso i Ministeri le pratiche per la costruzione della linea da Cividale a Canale e si raccolsero da 33 Municipi i dati per la relazione statistica che dovrà accompagnare la domanda di concessione della ferrovia.

13. *Palazzo delle poste a Udine.* — Si tenne nel 26 gennaio passato una

conferenza coi rappresentanti del Ministero e del Municipio di Udine per la costruzione di un palazzo delle poste e dei telegrafi a Udine.

(Continua).

Sull'agitazione degli alunni di cancelleria di tutto il Regno

Memoriale 19 luglio 1904.

In relazione all'articolo dell'altro giorno mi affretto a comunicarvi il Memoriale che il comitato centrale di Macerata ha spedito a S. E. il Guardasigilli, ed ha diramato a tutte le sezioni del Regno — con preghiera alle stesse d'insistere presso i deputati dei rispettivi collegi, affinchè s'interessino di sostenere la legalità e giustizia del provvedimento invocato.

I 124 approvati alunni di cancelleria del concorso 1903, riuniti in Comitato con sede in Macerata:

Ritenuto che col mezzo dell'on. Monti Guarnieri, fecero pervenire il 30 giugno u. s. a S. E. il Guardasigilli una petizione tendente ad ottenere la nomina subito dopo i 150 vincitori del concorso;

Ritenuto che l'accoglimento di essa suonerebbe equità e giustizia essendo i firmatari quasi tutti da anni straordinari nelle cancellerie, ai quali lo stesso Guardasigilli ha ripetutamente promesso di interessarsi della loro sorte;

Ritenuto che i primi 150 sono già stati tutti nominati e che debbonsi verificare vacanze in numero superiore a 124 prima dell'esecutorietà di una nuova lista per altro concorso;

Ritenuto che se a prima vista sembri ostacolare la loro richiesta l'art. 9 del Regolamento, ogni dubbio viene a cessare quando si tenga presente che i posti sono vacanti e che occorre personale per coprire la pianta organica, che resterebbe scoperta, anche col bandire un immediato concorso, dato il tempo che occorre perchè la nuova lista diventi esecutiva:

Deliberano

1. di insistere presso il Guardasigilli, il quale *volendo* può con decreto escludere la eleggibilità, come in precedenza fecero altri ministri.

2. di tenere sempre più viva, continua e rispettosa agitazione (patrocinati come sono, da 9 senatori e 85 deputati) sino al conseguimento dei legittimi loro desideri, che con rapportano danni nè all'Erario nè a terzi.

Il Comitato Centrale.

Le voci del pubblico

Sul tram

Egregio Sig. Direttore,

Non è la prima volta che nei giornali cittadini, sono apparse delle lagnanze pei modi veramente poco cortesi con cui certi addetti al Tram trattano il pubblico.

Senta che cosa capitò a me ieri l'altro sera e giudichi.

Attendevo verso le 8 e mezza il tram allo scambio di piazza del Duomo per recarmi fuori porta Venezia. Appena mi giunse vicino dissi al guidatore: *La se la tol «comoda»*, alludendo al trotto molto comodo con cui certi ronzini trascinano il veicolo.

Il capo controllore che si trovava sulla piattaforma posteriore mi investì in mala maniera dicendomi che vada a comandare in caffè e se ho qualche cosa da dire mi faccia avanti.

Io credo che questo sia un modo assai scorretto di trattare, molto più che essendo conosciuto dal personale che mi vede salire in tram quattro o cinque volte al giorno, si dovrebbe capire chi io non sono un attaccabrighe qualsiasi; sono, è vero, un cameriere, ed al mio posto so fare il mio dovere, ma ciò non toglie che quando monto in tram e pago come gli altri non abbia il diritto di reclamare per il deplorevole servizio tramviario che così spesso si verifica.

Dopo aver atteso 12 minuti ad uno scambio avevo tutto il diritto di lagnarmi, perchè il guidatore dell'altro tram veniva avanti, malgrado il ritardo, con tutta comodità.

Sappia il sig. controllore del tram, che qui a Udine non siamo disposti affatto a lasciarci mettere la museruola alla bocca.

La ringrazio sig. Direttore e mi creda

Dev. e obb.

CIOTTI VALENTINO
cameriere al Caffè Corazza.

Crediamo però che il miglior sistema sia in questi casi quello di far rapporto ai superiori, capi dei pubblici servizi.

Se, benedetti italiani! ci abituassimo un po' al sistema dei tedeschi e degli inglesi — flemmatico ed efficace — quante piccole cose camminerebbero meglio!

Al Circolo Cacciatori Friulani avrà luogo l'assemblea dei soci martedì prossimo, 16 corr. alle 20.30.

L'ordine del giorno reca il resoconto morale e finanziario per l'anno 1903, la rinnovazione di metà consiglieri ed alcune comunicazioni del presidente.

A proposito delle nomine ricordiamo che a termini dell'art. 15 dello Statuto i consiglieri uscenti sono i signori: Braudis (dc) co. dott. cav. Enrico — Del Piero Umberto — Florio co. Filippo — Foghini Ugo — Mainardi co. Gian Lauro — Marzuttini dott. uff. Carlo — Mulloni geom. Gio. Batta — Piozzi Giuseppe.

Rimangono in carica i signori: Blanceuzzi Vittorio — Campeis dott. Giuseppe — Comelli Italico — Galvani cav. Luciano — Muttinssi Virgilio — Nimis avv. Giuseppe — Vaccaroni Ennio.

Spettacoli d'Agosto

(sotto gli auspici del Sodalizio della Stampa)

Teatro Minerva

Stagione S. Lorenzo — Agosto 1904

Seconda riproduzione in Italia delle opere del **Concorso melodrammatico internazionale** *Sonzogno — premio di L. 50,000*

La Cabrera

dramma lirico in un atto di H. Cain — musica di Gabriele Dupont

e

Manuel Menendez

dramma lirico in un atto di Vittorio Bianchi e Antonio Anile — musica di Lorenzo Filiasi.

Editore E. Sonzogno.

ELENCO ARTISTICO

(per ordine alfabetico)

Signori: Bada Angelo, tenore — Brombara Vittorio, baritono — Gasparini Bindo, primo tenore lirico assoluto — Volponi Antonio, basso — Wegleg Michele, baritono.

Signore: Falconi Giuseppina, mezzo soprano assoluto — Maccari Guglielmina, primo soprano — Matini Amina, primo soprano lirico assoluto — Poli Ida, mezzo soprano.

Maestro concertatore e direttore di orchestra: Ettore Perosio.

Maestro istruttore dei cori: Enrico Romano.

Direttore di scena: Gilioli Enrico.

Macchinisti: D'Agostini Vittorio, Nigris Ferdinando.

50 professori d'orchestra, 40 coristi d'ambo i sessi, 10 ragazzi.

Fornitori

Scene — Bertini Emilio e Pressi Antonio di Milano (dipinte espressamente per Udine).

Vestiario — Sartoria Teatrale T. Chiappa di Milano.

Attrezzi — E. Ramati e C. di Milano.

Parrucche — Lanfranconi Francesco di Milano.

Calzature — Appani A. di Milano.

La prima rappresentazione seguirà la sera di sabato 6 agosto.

N. B. Il teatro sarà fornito di ventilatori elettrici.

I° elenco delle sottoscrizioni

a favore degli spettacoli d'agosto

Morpurgo gran. uff. Elio lire 50, Famiglia Perusini 50, Comune Perusini Giustina 25, Kechler dott. Roberto 25, Renier comm. Ignazio 10, co. Antonino di Prampero 20, co. Anna di Prampero Kechler 20, Billia avv. Pompeo 20, Direzione Tram a cavalli 20, Verza Augusto 20, Murero dott. Giuseppe 20, Ida Pasquotti 10, Ditta Bassani 10.

La sede del Sodalizio della Stampa, via della Posta 42, rimane aperta dalle ore 9 alle 12, dalle 14 alle 18 e dalle 20 alle 22.

PER LA PESCA DI BENEFICENZA

In una seduta di ieri sera a presidente del Comitato esecutivo venne eletto l'avv. Doretti, vice-presidente Passalenti, segretario Alessandro Plebani, cassiere D. De Candido.

Echi di fuori

L'ottimo *Adige* di Verona scrive:

Grandissima è l'aspettativa per le feste che si preparano ad Udine in agosto nella ricorrenza della tradizionale fiera di S. Lorenzo.

Per il passato, e specialmente negli ultimi anni, questa fiera aveva perduto ogni importanza; ma quest'anno, grazie al Sodalizio friulano della Stampa, riacquisterà, si spera, tutto l'antico splendore.

Il programma è dei più attraenti e variati. Vi saranno corse di cavalli, di biciclette e di podisti, tombola, mostra gastronomica, *gymkana*, ascensioni areonautiche, grandioso spettacolo pirotecnico ecc. ecc.

Grande però è l'aspettativa per le spettacolo lirico al Minerva con le opere *Cabrera* e *Menendez*, premiate al concorso Sonzogno in Milano e che si riprodurranno in Udine per la seconda volta in Italia, con valentissimi artisti di grido.

Il prof. cav. Nallino parteciperà in questi giorni, a Roma, ad un importante convegno indetto dal Ministro di A. I. C. fra i direttori delle stazioni agrarie e dei laboratori di chimica agraria, per discutere varie importanti questioni, e segnatamente dei metodi uniformi e migliori per l'esecuzione delle analisi dei concimi, vini, terreni, acque, sostanze anticrittogamiche e insetticide.

Il tentato suicidio della cont. Fosca Colloredo

«La co. Fosca Manin, sposa al co. Enrico Colloredo Mels, ha tentato stamane di suicidarsi con una revolverata, davanti al cimitero di Lanzano.»

Questa la grave notizia comunicatoci stamane telefonicamente da Tricesimo.

Assumemmo subito informazioni, ed ecco quanto ci consta:

La co. Fosca Manin, nata in Udine dal fu co. Lodovico, Giuseppe e dalla co. Silvia Beretta il 20 marzo 1850, andò sposa, il 25 novembre 1877, in Bertiolo, al co. Enrico Colloredo Mels, nato pure a Udine, via Aquileia 24, il 16 giugno 1853.

I due sposi emigrarono in Colloredo Montalbano — così si rileva all'Ufficio anagrafe — il 18 novembre 1882.

Il loro matrimonio fu coronato da due figli: Rodolfo Giuseppe, nato il 14 aprile 1879 ed Emanuele Maria Girolamo, nato il 7 febbraio 1893.

Sembra però che non sempre lieta sia stata la loro unione, e che dispiaceri domestici abbiano turbata la sognata felicità coniugale.

A quest'unica causa, anzi, si fa risalire il triste proposito che indusse, a 48 anni la co. Fosca ad attentare ai giorni suoi, tanto più che in una lettera scritta poco prima del tentativo, lasciò disposizione di non voler assolutamente — neppur dopo morta — essere trasportata a casa del marito.

Circa questo tentativo pochi particolari si hanno.

Si sa soltanto, che giunta stamane da Udine alla porta del cimitero di Lanzano, la afflitta signora estrasse una rivoltella di piccolo calibro, sparandosi un colpo in direzione del cuore.

Venne subito soccorsa e trasportata in casa del marchese Paolo Colloredo.

Non trattasi però di cosa grave; anzi la palla fu già estratta.

Ne abbiamo piacere; ed auguriamo che il triste proposito si debba ad un momentaneo turbamento, e che nell'anima conturbata ritorni la pace.

Nelle Scuole

I promossi nelle elementari

Proscioglimento

Scuola maschile di Paderno

(Insegnante: Giulio Cesare Omet).

Arrigotti Umberto, Azzano Luigi, Barbetti Giovanni, Barbetti Marino, Barbetti Umberto di Luigi, Barbetti Virgilio di Angelo, Barbetto Gio. Batta, Ceschia Remo, Chiopris Giuseppe, Colautti Annibale, Collovigh Quirino, Conti Amedeo, De Faccio Enrico, Feruglio Luigi, Guesutta Coriolano, Lodolo Adalgiso, Manentti Angelo, Miloceo Sebastiano, Morettuzzo Eugenio, Mos Virginio, Masigh Guido, Sartori Vittorio.

Scuola mista di Cussignacco

(Maestra Elisa Zonca)

Bacinol Paolo, Canciani Marcello, Caporale Giuseppe, Disnan Giulio, Morale Giov. Batt., Papparotto Umberto, Patroncino Gerardo, Pian Ottaviano, Vidussi Giuseppe.

**

Caporale Melania, Ceschia Teresa, Colozzochio Elvira, Cotterli Violante, Eliero Isolina, Franzolini Teresa, Malisani Santa, Del Medico Maria, De Michelis Anna, Nonino Carina, Perettotti Isolina, Pian Annita, Sacher Zaira, Serafini Margherita, Urbanzig Maria, Vidussi Teresa, Zinelli Cecilia, Zucco Isolina.

Scuola mista di S. Gottardo

(Maestra Luigia Segala Morardo)

Bujatti Luigi, Del Zotto Vittorio, Orsettig Pietro, Pellegrini Giuseppe, Piani Umberto, Rigoli Attilio, Rossitti Luigi, Sgobino Giovanni.

**

Bujatti Elena, Della Siega Luigia, Gasparutti Anna, Gremese Luigi, Nobile Alma, Scotto Anna, Turrini Angela, Zilli Giuseppina, Zilli Rosa.

Privatisti

Alunni provenienti da scuola privata che superarono l'esame di proscioglimento nella Scuola di S. Domenico:

Principe Edoardo, Romano co. Ottaviano, Dalla Bella Felice, Langella Giovanni, Caprara Gino, Maresca Remigio, Bisconi Francesco.

IL TEMA DI LICENZA ELEMENTARE

Per la licenza e compimento elementare fu dato il tema seguente:

Descrivete — per lettera — la buona azione di un vostro amico.

Una signorina friulana diplomata a Genova

Fra le diplomate testè alla R. Normale femminile di Genova troviamo Nerina Viale — giovinetta appena sedicenne!

Essa è udinese, già allieva dei corsi complementari nella Normale di Udine, ove già rivelava sveglia intimo ingegno.

Congratulazioni e augurio che a così buoni presagi ed auspici corrisponda adeguata carriera.

All'Istituto Renati è aperto il concorso a pasti gratuiti per orfani.

Le istanze corredate dai relativi documenti, devono essere presentate a quell'ufficio non più tardi del 21 agosto p. v.

Per maggiori informazioni rivolgersi alla direzione della Pia Opera.

Le scenette della via

L'episodio di ieri sera in via Villalta - Un povero prete in trappola — La fischiata.

Nel pomeriggio di ieri il popolato borgo di via Villalta ebbe il suo quarto d'ora d'allegria — non però per il protagonista, un incauto e malcapitato reverendo di campagna.

Il povero diavolo deve essersi detto: — Sono prete, ma sono anche... uomo; il celibato è legge ecclesiastica, ma le leggi di natura sono superiori, perchè emanano direttamente dal Creatore.

D'altra parte, non farei lo cento volte più male, approfittando della «donna d'altri» — contro i comandamenti di Dio — come fanno purtroppo tanti miei sciagurati confratelli! —

Ed è probabilmente in seguito a tale ragionamento nell'intimo della sua coscienza, che il reverendo se ne andava ieri cercando, come il biondo cavaliere Tannhäuser, il... Monte Venere.

Ma non ebbe bisogno di cantare come Tannhäuser

"Ben lungi il piede mio ramingo andò"

perchè trovò il fatto suo in Via Villalta, in una certa casa al num. 68, presso Carolina Guerra, ove la parte della bionda Dea è rappresentata dall'allegra Virginia, volgarmente detta «Panciera».

**

Ma il disgraziato scelse male l'ora; chè, con quel sole, a più d'uno diede nell'occhio la negra figura sgusciante per l'equivoco uscio, e questi tempi... senza religione, ci fu subito chi si diede caritatevole premura di avvisare i borghigiani, e qualche altro che corse invece ad avvertire un reverendo della parrocchia (del Redentore).

Qualche cosa di simile, del resto, su per giù capitò anche al prelodato cavalier Tannhäuser; che, se vi ricordate, ci fu chi gli fece la spia, e chiamò il principe e tutta la gente, e gli si fece tutto quel po' di cagnara che si vede nell'atto II.

Ma torniamo... a via Villalta.

Eccoti che capita lo scandalizzato reverendo del Redentore, e si mette nella casa al num. 45, prospiciente quella... di Monte Venere, in attesa.

Frattanto la gente si riuniva in contrada — un la curiosità! — desiderosa di assistere alla scenetta dell'uscita.

E bisogna dire che la curiosità fosse molta, perchè fu molta anche la pazienza di aspettare... fino alle 6. Perchè fu soltanto a quell'ora che l'incauto prete caduto in trappola si decise ad uscire — sia che non si fosse accorto dell'agguato, o sia che fosse costretto ad andarsene.

**

Appena comparve sulla porta, scoppiò una tremenda fischiata. Nomi e dee del cielo e della terra! Le orecchie del povero prete devono esserne rintronate per un pezzo!

Poi la serenata continuò, satura di lazzi mordaci e sguaiati; e i più sguaiati — ohimè, non si può negarlo — venivano dalle popolane, furibonde, forse perchè offese dallo scandalo nel loro sentimento religioso. Pensiamolo così; perchè è sempre bene pensar... bene del prossimo, e specialmente delle prossime.

Il prete malcapitato, rosso come un gambero cotto, infilò meglio meglio la via Zorutti, sempre seguito da quell'olla e da quel baccano d'inferno.

Invano, uscito sulla via, l'altro prete — quello del Redentore — umanamente intercedeva per il disgraziato confratello, pregando di perdonare l'umana debolezza, di non prolungare lo scandalo, di lasciare il povero tentato dal Demonio andarsene pei fatti suoi.

Quest'ultimo, del resto, — il prete, non il Demonio — faceva pietà; se grave era stato il fallo, terribile era stato il castigo. Col fazzoletto agli occhi, piangendo, vacillante per lo sgomento e la vergogna di quell'atroce berlina, il disgraziato tentò di retrocedere; ma, per consiglio del collega stesso, riprese la via.

E la folla cedette alfine agli inviti dell'altro prete ed alle esortazioni di alcune persone, stanche della scena oramai disgustosa, e man mano si diradò.

In borgo Villalta però ieri sera non si parlava d'altro ed anche stamattina se ne discorre, più o meno allegramente.

**

Se c'è chi da simili episodi ama ricavare una morale, l'assortimento è abbondante: dal *pietoso* «errare humanum est», al *gesuitico* «si non caste saltem caute», al feroce e volgare «dalli e dalli!» dei mangiapreti. Per conto mio amo e ne vedo una sola, che mi pare *ragionevole*: «Il celibato inflitto ai preti è contro natura, è immorale, e fa dei preti una casta antipatica e — col tempo e con la paglia — ridicola».

Coloro che dovranno punire quel povero prete per lo scandalo, dovranno pur pensare che il padre dello scandalo è l'assurdo del celibato forzoso.

Il quale poi, che non sia più o meno violato — più o meno cautamente — da moltissimi se non da tutti, lo credi... e nessuno si meraviglia.

E' — nè più nè meno — la base della stupida e assurda indissolubilità del contratto matrimoniale, alla quale tutti attribuiscono gli scandali atroci ed orrendi dell'assassinio coniugale, oramai quotidiani ed esosi.

Il Girovago.

Le proteste di Stefanutti. Riceviamo, in data 21, non potuta pubblicare ieri, la seguente:

«A rettifica di quanto è contenuto nell'articolo intitolato «Il propotente» pubblicato nel di Lei giornale di ieri, ci tengo a dichiarare non essere punto vero che io mi sia rifiutato di formare la carrozza alla barriera daziaria di Porta Aquileja, per evitare così la solita visita.

Sta piuttosto in fatto che mentre io ero fermo alla barriera suddetta e gli Agenti praticavano la visita, credendo che questi avessero terminato, dopo qualche minuto, mosseli cavalli per proseguire, essendo anche ora di tarda notte (circa le 2 ant.).

Fu soltanto quando mi sentii strappare di mano le redini che venni di *latimali* alle guardie di lasciarmele nella tema che i cavalli così bruscamente trattati avessero ad imbizzarrirsi e correre forse il rischio di rovesciare la carrozza, carica di 80 persone.

Tanto ad onore del vero e con preghiera di pubblicazione.

Ringraziandola *Giuseppe Stefanutti.*

La notizia come fu data da noi risulta pure in rapporto ufficiale. Auguriamo allo Stefanutti di potersi discolpare.

Per una borsa di studio all'Università di Padova. E' aperto tutto il giorno 31 agosto 1904 il concorso ad una borsa di studio dell'Opera Pia Legato pratense a favore di studenti della R. Università di Padova, appartenenti alla Provincia di Udine, con effetto dall'anno scolastico 1904-905.

Le istanze in carta bollata da Cent. 60 dovranno essere prodotte alla Segretaria della Deputazione Provinciale di Udine corredate dei relativi documenti.

Niente amnistia? Leggemmo nei giornali romani che da fonte officiosa si assicura che, occasione del parto della regina Elena, non sarà emanata un'amnistia come era stato precedentemente stabilito — larghissima, specialmente se il nascituro reale fosse maschio — ma, al massimo, sarà concesso un ristretto condono di piccole pene e di contravvenzioni.

Il condono non comprenderebbe le condanne di carattere politico.

Il bollettino dell'Interno reca che Silvestri, ufficiale d'ordine, è trasferito da Parma ad Udine.

Beneficenza. In morte di Beazzi Caterina la sig. Angelina Seppenhofer Drouin di Gorizia offre L. 10 alla Colonia Alpina.

In morte dell'Avv. Franceschinis la sig. Corlotta Del Fabbro L. 5, idem.

Un incidente di carrozza all'on. Luzzatto. Notizie da Brescia recano che ieri mentre l'on. Riccardo Luzzatto ed il cav. Battista Buffoni transitavano da Guardone a Brescia in carrozza, essendosi spaventato il cavallo, ribaltarono. Nè l'uno che l'altro rimasero feriti, ma leggermente.

Luce elettrica — Un confronto. I giornali di Venezia di stamane portano gli echi di una forte agitazione degli esercenti veneziani e della cittadinanza tutta contro l'enorme prezzo della luce elettrica, nonchè del gas.

Leggendo, viene spontanea l'osservazione che a Udine «per male che la vadi», su questo proposito, la va pur sempre meglio che a Venezia!

Concerto Serale estivo. Anche questa sera, nella Birraria-giardino all'Adriatica fuori porta Cussignacco, vi sarà uno dei soliti concerti con scelto programma del tutto nuovo... e con la sempre freschissima eccellente Birra di Puntigam.

Programma musicale che la Banda del 79° Fanteria eseguirà domani 24 luglio dalle ore 20.30 alle 22 sotto la Loggia Municipale.

1. Marcia «Grandi manovre» Desormes
2. Sinfonia «Cavalleria leggera» Suppè
3. Valzer «La farfalla notturna» Strauss
4. Gran fantasia «Mignon» Thomas
5. Azione e danza «Faust» Gounod
6. Polka «Vita Torinese» Capitani

La corsa ciclistica di domani. Ricordiamo che domani alle ore 17.45 avrà luogo, come fu già annunciato, la corsa su strada Udine-Codroipo-Udine libera a tutti i dilettanti, con cinque premi.

L'U. V. U. fa caldo appello ai propri soci affinchè vogliano trovarsi numerosi domani alle ore 17 alla Birreria Moretti, onde prestarsi per il buon andamento della corsa.

L'AZIONE

del

Segretariato dell'Emigrazione di Udine dal 1 luglio 1903 al 30 giugno 1904

(Vedi numero di ieri).

Sezione Collocamento

L'azione di collocamento richiede nella sua esplicazione tatto e cura infinite.

Il segretariato non può e non deve assumersi il compito di diretta ricerca di lavoro all'estero, poichè è follia pensare di potersi rendere gli intermediari dell'offerta e della domanda di lavoro; ciò richiederebbe spese infinite, una celerità di movimento, un sistema perfetto di informazioni, una conoscenza profonda dei mercati del lavoro quasi impossibili a pensarsi; inoltre ciò presupporrebbe la fiducia degli imprenditori dell'estero e una massa operaia organizzata e potentemente disciplinata.

La sezione ha avuto cura di esplicare un opera di indirizzo generale, indicando agli emigranti le località ove per ragioni varie, crisi industriali, contese fra capitale e lavoro ecc. fosse difficile o dannoso di trovare occupazione. Allo scopo furono pubblicati circa 60 comunicati sui giornali cittadini ed in un caso, grave anche un manifesto.

Si è servita invece, con estrema prudenza, delle richieste di operai fatte al segretariato, indagando preventivamente le condizioni del lavoro, vitto, alloggio, orario, il clima, se le mercedi corrispondessero al tasso della località, assicurandosi della solidità della ditta richiedente e della mancanza di vertenze coi lavoratori del luogo, calcolando se il lavoro offerto, la sua durata, il costo del viaggio consentissero quel minimo di guadagno e di risparmio che è lecito richiedere. La sezione a preferenza ha portato a conoscenza di tali informazioni quegli operai che già avevano emigrato e si trovavano disoccupati.

Seguendo la massima, costantemente propugnata da questo istituto, non abbiamo dato pubblicità sui giornali di notizie di lavori provenutici direttamente o trasmessoci dal Commissariato, dalla società «*Umanitaria*» e dai Consoli, limitandoci a portarle a conoscenza per lettera a coloro che ce ne facevano richiesta, corredandole delle maggiori informazioni che ci era dato fornire.

Tale sistema, improntato a tanta prudenza e cura, fu seguito riguardo ad un notevolissimo movimento di emigrazione rivoltosi nell'inverno scorso al Canadà. Abbiamo fornito le notizie sui viaggi e quelle ufficiali date dal Commissariato sulla lontana regione, accompagnandole di raccomandazioni agli operai circa i contratti di lavoro, e sulla necessità di clausole per la assicurazione negli infortuni e nelle malattie che in quegli stati non è resa obbligatoria per legge. Abbiamo cercato di fornire i partenti di tessere di presentazione e di indirizzi di società di tutela per gli emigranti italiani con le quali siamo in corrispondenza.

La sezione ha dovuto occuparsi ripetutamente delle pratiche per viaggi e per il rimpatrio o per il collocamento di numerose squadre di operai anche di lontane provincie d'Italia che arrivarono in città o respinte dall'estero o ingannate dalle fallaci promesse di qualche trafficatore.

La sezione basa le sue informazioni sulle notizie che attinge dai giornali, dalle riviste, dai bollettini del Commissariato, e dalle organizzazioni operaie dell'estero con le quali si mantiene in continua corrispondenza; ma affinchè il suo lavoro di preventive indagini non astragga dalle reali necessità dell'azione che si propone abbisognerebbe, oltre della pronta cooperazione di impiegati colti ed intelligenti, di larghi abbonamenti ai periodici esteri e di una facoltà maggiore di corrispondenza telegrafica.

Congresso nazionale e studi

Non crediamo di dover ricordare al Consiglio il Congresso nazionale di tutela dell'emigrazione tenutosi in Udine nel settembre scorso per iniziativa del Segretariato. La numerosa rappresentanza di delegati di organizzazioni operaie che per la prima volta si trovavano convenuti insieme, a si largo concorso di alte personalità della scienza e della politica in un comune campo di discussione, ha impresso a quel convegno una caratteristica speciale di utili deliberazioni, di pratiche proposte.

I membri del Segretariato presentarono tre relazioni di cui due diligentissime, una sugli infortuni sul lavoro, l'altra sui mezzi di ricerca di lavoro all'estero, dovute a P. A. De Poli, ed uno dei membri della Comm. Esec. presentava una speciale monografia sulla nostra emigrazione che fu anche pubblicata nel n. 4 del Bollettino del Commissariato di Roma di quest'anno.

Altri studi formarono in seguito oggetto delle cure della Comm. Esecutiva circa l'emigrazione dei nostri fanciulli, circa gli uffici di confine, sui rapporti tra gli emigranti e le organizzazioni in patria, sulla giurisprudenza dei tribunali arbitrali per gli infortuni in Austria.

Un membro della Commissione Esecutiva partecipava alle discussioni circa la costituzione di un Consorzio Nazionale di tutela dell'emigrazione sorto per iniziativa dell'«Umanitaria» di Milano.

Numerose ed altre indagini si porgono ogni giorno al nostro esame e molto più si potrebbe fare se tanta della nostra opera non fosse sottratta dalle imperiose esigenze quotidiane dell'istituto.

(Continua).

Teatri ed Arte.

Teatro V. E. (già "Nazionale")

Questa sera inizierà un breve corso di rappresentazioni la drammatica Compagnia Guidotti, diretta dall'artista Amedeo Gentilli.

Si rappresenterà «*Come le foglie*» di Giacosa.

Prezzi: Ingresso alla Platea e Loggia Superiore Cent. 60 — Ingresso alla Loggia Inferiore Cent. 40 — Ingresso per piccoli ragazzi e bassa forza metà prezzo — Sedie riservate alla Platea e Loggia Superiore Centesimi 30 — Palchi L. 300.

Si fanno abbonamenti e si vendono le sedie al Camerino del Teatro dalle 10 alle 12

Cronaca giudiziaria

Tribunale di Udine

(Udienza del 22 luglio)

Una Venere in miseria

La prostituta Margherita Mance di Nicolò, di anni 26, detenuta, è imputata del furto di più lenzuola, commesso, abusando della coabitazione, a Palmanova, in più riprese, in danno di certa Teresa De Din.

L'imputata ammette di aver prese ed impegnate al Monte alcune lenzuola; ma dice di averlo fatto per assoluto bisogno, con l'intenzione di svincolarle in seguito e restituirle alla padrona.

Anzichè per furto viene condannata per appropriazione indebita a 4 mesi e 20 giorni.

Vigilato e contrabbandiere

Codarino Giovanni, detto Cuc, si busca 50 giorni di reclusione per infrazione alla vigilanza speciale e per essere stato trovato con 60 grammi di tabacco di contrabbando.

Caleidoscopio

L'onomastico — Domani, 24 luglio S. Cristina. Lunedì, 25, S. Giacomo.

Effemeridi storiche

23 luglio 1866 — Movimento delle truppe italiane che si avanzano giornalmente nel territorio della nostra provincia.

24 luglio 1866 — A mezzogiorno viene issata in Udine la bandiera tricolore sul castello. (D'Agostini. *Ricordi* II pag. 250) Viene scancellata l'aquila tedesca. (*Patria del Friuli* 1896 n. 160).

Interessi e cronache provinciali

Pordenone, 22.

Dimissioni. — Il consigliere avv. Enea Ellero ha presentate le sue dimissioni. Non conosciamo il perchè di questa repentina risoluzione.

Aumenti di stipendio. — Il bollettino giudiziario porta la notizia di un aumento di stipendio al vice cancelliere del Tribunale sig. Santo Sartor e al segretario della Procura.

Fanciullo salvato. — Ieri l'altro certo Piva O. contadino con un atto di coraggio potè salvare un fanciullo che le acque del Noncello stavano per rapire all'affetto dei genitori.

Furto. — Si dice che ad un nuotante che avea nascosto del danaro fra Forbe, finchè stava in bagno, sieno state rubate duecento lire. L'imprudenza gli è costata cara.

Arresto. — Stamane *in tribunale* — almeno mi si dice — dagli avvocati si parlava dell'arresto di un noto individuo di Ghirano imputato di partecipazione in falso. Sarebbe complice in un'azione criminosa del notaio Cepparo.

Riposo festivo. — Senza legge i nostri tabaccai hanno messo in pratica il riposo festivo per turno.

Ora i farmacisti dovrebbero fare altrettanto. Come per turno hanno il servizio notturno così potrebbero fare il riposo settimanale. Chi è dei padroni che si oppone? Nessuno crediamo. Sforzino i giovani i loro principali e otterranno, certamente, l'adempimento del loro desiderio.

Ecco come coll'accordo e solidarietà si possono risparmiare delle leggi che so hanno un lato simpatico ne hanno due di non molto interessanti e per di più assai discutibili.

In Comune. — Sono scappati i consiglieri. Dovevano discutere l'organico degli impiegati. Perchè l'uno fu detto incompatibile a partecipare alla «battaglia», perchè l'altro se l'è presa.... così l'organico è rimasto inorganico e il Consiglio senza consiglieri. Non c'è male!!!!

Latisana, 22 — **Festeggiamenti 4 Settembre.** — Ieri, cortesemente ospitate si riunirono nel palazzo Peloso-Gaspari, le signore, Patronesse componenti il Comitato per le regate sul Tagliamento. Intervennero alla seduta per le signore Emma Radaelli Peloso Gaspari e contessa Costanza de Asarta nominate alla Presidenza, Ambrosio Perassini Italia, Bertoli Fabbroni Emma, Baliaria Morossi Laura, Bertoli Rosina, Cassi Italia, Corradin Fanny, Cavazzana Giacometti Lia, Duò Rosina, Faggiani Annita, Giacometti Lidia, Noemi Biaggini Gaspari, contessa Lina Gazzola Zuzzi, marchesa Rina Leonardi, Morossi Anna, Mariannini Cristina, Mariannini Carla, Marioni Zannini Angela, Pellis Ciani Ludresia, Ada Peloso Gaspari, Pittoni Gabriella, Pittoni Tranquilla, Rossetti Eufemia, Rossetti Eulalia, Rossetti Lelia, Radaelli Agar, Stroili Morassutti France, Taglialegne Comand Maria, Tavani Antonietta, Zuzzi Maria, Zuzzi Zöe, Zuliani Nina Zuzzi Beltrame Ida.

Mentre nella gara internazionale verrà disputata la coppa *Gordon Bennett* il comitato delle *signore provvederà* di ricchi premi che saranno distribuiti nelle altre gare organizzate dalla Società Bucintoro di Venezia e promosse da questo Comitato Generale dei Festeggiamenti.

Tolmezzo, 22 — **In tribunale.** — Oggi davanti il Tribunale si è svolto il processo contro Lorenzo Valfreda di Farmeaso, i coniugi Pietro Bosio ed Angeli Giulia da Udine, Giuseppe Lunazzi da S. Daniele imputati il primo di furto in danno dell'orefice Antonio Veritti di qui per un importo in denaro ed oggetti varii di oltre lire 2000 e gli altri tre di ricettazione dolosa; il Lunazzi poi anche di furto con destrezza sul Volfreda di un orologio.

Il Tribunale condannò il Volfreda a 2 anni e mesi 6 di reclusione ed un anno di sorveglianza speciale; il Bosio Pietro a mesi 10 di reclusione e lire 150 di multa; il Lunazzi a mesi 6 di reclusione e lire 67 di multa.

Assolse per non provata reità la Giulia Angeli e dell'accusa di furto con destrezza il Lunazzi.

Tutti gli imputati, meno la Angeli erano in istato d'arresto.

Il Lunazzi tosto venne posto in libertà.

Piccola posta.

x. y.: a lunedì; saluti.

A proposito delle monete false

di Magnano in Riviera, di Villafredda ecc. abbiamo qualche altra cosetta da osservare. Ma oggi lo spazio non concede. Sarà per il prossimo numero.

Bollettino meteorologico

Ieri 22:
Temperatura massima 33.
Minima 19.4.
Media: 26.685.
Acqua caduta m. 2

Oggi 23 Luglio, ore 8:
Termometro 29.9.
Minima aperto notte 16.05.
Barometro 755.
Stato atmosferico: bello.
Vento: N.
Pressione: crescente.

RIVISTA SERICA.

I nostri mercati

Sete. — Settimana di poco interesse causa la mancanza di ordini della fabbrica, la quale continua il suo sistema di provvedersi giorno per giorno.

Il movimento e gli acquisti dei grossi lotti di seta sono da attribuirsi agli acquisti di previsione per opera degli esportatori per l'America.

Malgrado la calma solita in questa stagione dell'anno i prezzi restano fermi da lire 37, a lire 39, a seconda le qualità e titolo e l'urgenza del bisogno.

Cascami. — Domandati i bassi prodotti a prezzi in aumento. Remora nelle strusa che si pagherebbero lire 6.50|6.75 per buono filande.

(Mercati di fuori. — *Corrispondenze*)

Krefeld. — Malgrado la calma i prezzi per tutti gli articoli rimangono fermi, è per alcune provenienze sono in leggiero aumento. Gli affari vengono conclusi con grandi stenti poichè i compratori che vogliono coprirsi per qualche tempo pretendono acquistare a buon mercato, ma trovano nei venditori grande resistenza.

Zurigo. — In questa settimana si fecero numerosi affari a consegna e si può oggi dire che la maggior parte dei filatori italiani è già impegnata col suo prodotto per alcuni mesi. In questi ultimi tempi si è comperato alla ghetichella molto, più di quanto i rapporti ufficiali (che parlano sempre d'affari calmi) fanno credere.

Grandi sorprese ci prepara l'andamento dei mercati chinesi poichè in luogo dell'aspettato ribasso, è subentrato un rapido aumento. Lo stesso dicasi delle Giapponesi; il oui stock è misero e male assortito specialmente nei titoli tondi. Le nuove sete che arrivano sulla piazza di Jokohama sono subito levate dal mercato per conto dell'America, la quale ha così provocato un notevole rialzo rendendo assai difficili gli acquisti del consumo Europeo.

Lyon. — Se si considera la stagione che attraversiamo non si può essere malcontenti dell'andamento del mercato serico. In generale non si copre che i bisogni immediati, poichè i fabbricanti continuano a mantenersi riservati, ed una gran parte degli affari fatti vanno attribuiti alla speculazione locale, ma dobbiamo pure notare che il consumo è in aumento, e che prima o dopo anche la fabbrica sarà forzata agli acquisti.

Milano. — La situazione del mercato è invariata.

Domande ve ne furono parecchie, ma gli affari non poterono svilupparsi in causa delle poca buona disposizione alla vendita da parte dei detentori.

Gli affari fatti *riguardano specialmente* merce pronta, per la quale si è por lo più pagato il pieno prezzo di giornata.

Silk

E. MERCATALI *dir.-propr. respons.*

Le inserzioni per il "Friuli" si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine, Via Prefettura N. 6.

GUARIGIONE delle ERNIE

SENZA OPERAZIONI

Il Cav. Antonio De Casagrande

Membro dell'Accademia Nazionale di Parigi, decorato di parecchie medaglie d'oro, ed ultimamente di medaglie d'oro all'Esposizione di Roma, Ortopedico specialista per le cure delle Ernie, reduce da Parigi, si fermerà a

UDINE, via Cortazzis, N. 1, p. p.

Egli avverte il pubblico che riceve i suoi clienti dal giorno 11 a tutto 25 luglio dalle ore 9 alle 17; a Venezia Campo S. Moisè N. 1464 dal 26 luglio al 9 agosto.

Uno dei più grandi progressi della scienza è dovuto al cav. **De Casagrande**, che dopo venticinque anni di studio e di pratica ha inventato un nuovo metodo per contenere e guarire l'ernia.

Le statistiche segnano una proporzione enorme e ognor crescente d'infelici affetti da questo terribile male e il cav. **De Casagrande** ha avuto occasione in Francia nel Belgio, in Italia e in Africa di verificare l'esattezza di quelle statistiche; tutte le classi sociali, tutte le professioni, tutte le età pagano il loro tributo all'ernia.

Fu ed è privilegio ed onore del cav. De Casagrande l'aver portato a tutti migliaia di infelici sino ad oggi creduti incurabili, non solo sempre un lenimento prezioso alle loro sofferenze, ma spesso la guarigione radicale e stabile. Nè operazioni, nè martirio di cinti a molle d'acciaio, nè conseguenti atroci dolori. Il metodo del cav. **De Casagrande** è semplicissimo e ancor più semplice il suo apparecchio: due dischi elettrici s'adattano all'orifizio dove si è prodotto il rilassamento dei tessuti e vi si mantengono col mezzo di un cinto elastico che non dà neppure incomodo. All'indomani dell'applicazione il paziente comincia a sentirsi bene ed acquista la libertà assoluta dei suoi movimenti. A poco a poco l'ernia diminuisce, in un gran numero di soggetti gradualmente sparisce.

Gli ammalati d'ernia non devono temporeggiare; chi aspetta, si espone all'ingrossamento, allo strozzamento dell'ernia, e in conseguenza alla necessità dell'operazione, senza di che la morte è sicura.

Col metodo del cav. **De Casagrande** vengono aboliti i mezzi violenti, sempre dolorosissimi, spesso dannosi, e i cinti a molle d'acciaio; l'ammalato si trova guarito, quasi senza aspettarselo. E perchè tutti possano convincersi dell'efficacia di questo metodo il professore non riceverà onorario che alla completa guarigione dei clienti.

La Signora del Cav. **De Casagrande** di Parigi, s'incarica dell'applicazione dei cinti e degli apparecchi ortopedici alle signore e ai bambini.

Il cav. DE CASAGRANDE sarà assistito da un medico-chirurgo della città

Visiterà a Sacile, palazzo proprio, dal 10 Agosto p. v. a tutto Settembre

Visite ed informazioni gratis - Tratta anche per corrispondenza

Oggi stesso nominato membro dei giurati fuori concorso all'Esposizione Internazionale di Marsiglia (Francia) per i **suoi cinti.**

Il Fosfo-Stricno-Peptone

è giudicato in tutte le **Cliniche** e nella **pratica** dei medici

IL PIÙ POTENTE TONICO RICOSTITUENTE

dai Professori **De Giovanni, Bianchi, Morselli, Marro, Bonfigli, De Renzi, Baccelli, Sciamanna, Vizioli,** ecc. ecc.

Padova, gennaio 1900.

Egregio signor Del Lupo,

Il suo preparato Fosfo-Stricno-Peptone, nei casi nei quali fu da me prescritto, mi ha dato ottimi risultati. L'ho ordinato ai sofferenti per *Neurastenia* o per *Esaurimento nervoso.* Son lieto di dargliene questa dichiarazione.

Prof. Comm. A. DE GIOVANNI.

P. S. — *Ho deciso fare io stesso uso del suo preparato; prego perciò volermene inviare un paio di flaconi.*

Roma.

Ho sperimentato sui malati della Clinica da me diretta il Fosfo-Stricno-Peptone del Prof. Del Lupo, e posso dichiarare che il preparato è una *felicissima* combinazione di principî ricostituenti ben gradito e facilmente tollerato dagli infermi.

Prof. GUIDO BACCELLI.

Presso l'autore **E. Del Lupo**, Riccia Molise. — In Udine presso le Farmacie Comessatti, Angelo Fabris e V. Beltrame.

Tintura Egiziana ISTANTANEA per dare ai capelli ed alla barba IL COLORE NATURALE

Per aderire alle domande che mi pervengono continuamente dalla mia numerosa clientela per avere la *TINTURA EGIZIANA* in una sola bottiglia, allo scopo di abbreviare e semplificare con esattezza l'applicazione, il sottoscritto, proprietario e fabbricante, oltre alla solita scatola a due bottiglie, ha posto in vendita la *TINTURA EGIZIANA* preparata anche *in un solo flacone.*

È ormai constatato che la *Tintura Egiziana Istantanea* è l'unica che dia ai capelli ed alla barba il più bel colore naturale. L'unica che non contenga sostanze venefiche, priva di nitrato d'argento, piombo e rame. Per tali sue prerogative l'uso di questa tintura è divenuto ormai generale, poichè tutti hanno di già abbandonate le altre tinture istantanee, la maggior parte preparate a base di nitrato d'argento.

ANTONIO LONGEGA

Scatola grande lire **4.** — Piccola lire **2.50.** — Trovasi vendibile in *UDINE* presso l'Ufficio Annunzi del Giornale *IL FRIULI.*

Avvisi in terza e quarta pagina a prezzi modicissimi

CERA LUCIDINA

per pavimento di Parquets, Mattonelle, alla Veneziana, Mobili e tappeti di linoleum.

Olii e Grassi per macchine.

Grassi d'adesione per cinghie di cuoio, cotone, funi vegetali o metalliche.

CKROOM POLSH

Usatelo per tutte le Calzature d'ogni colore.

Si trova dai migliori Negozi e dalla premiata Compagnia

SENEGAL - Milano, C. Romana, 40

in vasi e scatole a L. 0.20, 0.40, 0.60, 1.20, 2.

COLORANTE nero diretto **Leder** per tingere pelli **L. 1.50** al Kg.

LUCIDO SENEGAL (si usa senza spazzola).

CREMA EUREKA (il miglior prodotto per Calzature).

FULGOR CREMA Moderna a C.mi **60** la dozzina.

CERA PER PAVIMENTI (marca svizzera) L. **1.35** al Kg.

SURROGATO GOMMA LACCA L. **3.50** il Kg.

SPIRITO DENATURATO 80.o L. **0.75** al Kg.

ACQUA RAGIA da L. **0.70 — 0.80 — 0.85 — 1.10 — 1.20** al Kg.

Lavori tipografici e pubblicazioni d'ogni genere si eseguiscono nella tipografia del Giornale a prezzi di tutta convenienza.

MEZZO SECOLO DI TRIONFALE SUCCESSO

Certificati di Clinici — Sentenze di Tribunali

CONTRO LE **TOSSI** USATE LE **PASTIGLIE MARCHESINI**

In tutta Italia, Cent. **60** la scatola e L. **1.20** la doppia.

Le scatole doppie, con istruzione e certificati in tutte le lingue d'Europa, sono confezionate in modo speciale onde mantenersi mirabilmente inalterate nel passaggio delle zone più squilibrate, non risentendo cioè nè le forti umidità nè gli eccessivi calori.

Con C. V. P. di centesimi 80 si riceve come campione raccomandati 1 scatola e con L. 1.30 una doppia; con L. 5.50 se ne hanno 10 delle semplici o 5 delle doppie a seconda di quanto verrà richiesto.

Per l'Estero sono a carico del committente tutte le spese di posta e di dogana. Ogni scatola pesa circa 60 grammi.

Gratis l'Opuscolo dei certificati con semplice biglietto da visita, o dietro appoita domanda si spedisce l'Opuscolo **in tutte le lingue d'Europa.**

Giuseppe Bellluzzi

Proprietario e preparatore, Via Castiglione, 28, Casa propria, con Farmacia omonima, Via Repubblicana, **BOLOGNA (Italia).**

UDINE

Cartolerie BARDUSCO

Mercatovecchio — Cavour, 34

GRANDE DEPOSITO CARTE

fine ed ordinarie, a macchina ed a mano da scrivere, da stampa, da imballaggio, e per ogni altro uso.

Oggetti di cancelleria e di disegno.

PREZZI DI FABBRICA

Lavori tipografici e pubblicazioni d'ogni genere economiche e di lusso.

Stampati per Amministrazioni pubbliche e private, commerciali ed industriali, a prezzi di tutta concorrenza.

FORNITURE COMPLETE

per Municipi, Scuole, Istituti di educazione, Opere Pie, Uffici, ecc.

Servizio accurato.

Fabbrica aste d'orate — Fabb. metri snodati ed in asta

Si prega il pubblico di visitare i nostri Negozi per osservare i lavori in ricamo di ogni stile; merletti, arazzi, lavori a giorno, a modano, ecc. eseguiti con la macchina per cucire

DOMESTICA BOBINA CENTRALE

la stessa che viene generalmente adoperata dalle famiglie pei lavori di biancheria, sartoria e simili.

Macchine per tutte le industrie di cucitura.

Macchine SINGER per cucire

Tutti i modelli per L. 2.50 settimanali

Chiedasi il Catalogo Illustrato che si dà gratis

La Compagnia Fabbricante Singer

ADCOCK e C. concessionari per l'Italia

Negozi in

Udine - Via Mercatovecchio, N. 6

Cividale - Via S. Valentino, N. 92

Pordenone - Via Vittorio Em. N. 8

Udine 1 — Tip. M. Bardusco